

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A
Sede legale: Via Parini 4-a
39012 Merano
Tel 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 1 - 8
06-10-2008

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Direttiva 2001/58/CE

1) ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA`/IMPRESA PRODUTTRICE

T

Nome del prodotto: Rogas 10 EC
Società/Impresa Genetti Srl
Sede legale: Via Parini 4-a
Sede Amm.va: Via Goldegg 2-a
39012 Merano

Telefono per Emergenza 0473-550215
340-0620938

2) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Descrizione prodotto Fungicida liquido emulsionabile

Componenti pericolosi	N° CAS	N° EEC	Simbolo pericolo	Frase di Rischio (R)	Concentrazione
Penconazolo	66246-88-6	-	N	R 51-53	10.20 %
Calcio dodecilbenzenesolfonato	26264-06-2	-	Xi	R 36-38	2%
Alcool oleico etossilato con 10 moli	24398-94-8	-	Xn, Xi	R 22-41	3%
Cicloesanone	108-94-1	606-010-00-7	Xn	R 10-20	15 %

Denominazione chimica (IUPAC) del principio attivo:

1-(2,4-dicloro- β -propylphenetyl)-1H-1,2,4 triazole

Formula bruta del principio attivo:

C₁₃H₁₅Cl₂N₃

3) IDENTIFICAZIONI DI PERICOLI

Salute: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con gli occhi Mod. 14/2 Ed. 3 del

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A

Sede legale: Via Parini 4-a

39012 Merano

Tel 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 2 - 8

06-10-2008

Ambiente: Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine. Il prodotto deve essere impiegato esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Sintomi ed Effetti Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuita ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica

Pronto Soccorso

In Generale Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

Se si sospetta avvelenamento chiamare immediatamente il medico.

Non somministrare nulla se in stato di incoscienza

Inalazione Riposo, aria fresca, soccorso medico

Pelle Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

Occhi Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione Ricorrere immediatamente a professionalità medica competente.

Consigli al Medico Terapia: sintomatica

5) MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati	Polvere, acqua nebulizzata, schiuma
Mezzi di estinzione non adatti	Nessuno

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A

Sede legale: Via Parini 4-a

39012 Merano

Tel 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 3 - 8

06-10-2008

Rischi di esposizione	In caso d'incendio si possono liberare gas tossici e infiammabili.
Equipaggiamento di protezione	Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati
Altre informazioni	Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali	Vedi sezione 8
Precauzioni ambientali	Tenere lontano da fonti d'ignizione. Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.
Metodi di pulizia	Recuperare se possibile. Arginare e pompare in contenitori le grandi quantità. Raccogliere i residui con materiale assorbente in appositi contenitori ed eliminare secondo le norme vigenti. Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga.

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Indossare i dispositivi di protezione per prodotti liquidi: tuta da lavoro, guanti di gomma, occhiali, maschera con filtri per vapori.

Non fumare, né mangiare, né bere durante l'impiego.

Non operare contro vento.

7.2 Stoccaggio

Proteggere dall'umidità, dai raggi del sole, da fonti di ignizione e di calore.

Stoccare il prodotto in contenitori chiusi in luogo ben ventilato.

Tenere lontano dai bambini, dalle persone non autorizzate e dagli animali.

Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limiti di esposizione professionale Non pubblicati

Equipaggiamento di protezione personale

Respiratorio Maschera con filtro composto per vapori e gas organici

Mani Guanti impermeabili di gomma. Mod.

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A
Sede legale: Via Parini 4-a
39012 Merano
Tel. 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 4 - 8

06-10-2008

Occhi Occhiali a tenuta o visiera.

Pelle e corpo Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.

Evitare l'inalazione dei vapori, lavare via immediatamente gli spruzzi.

Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	: Liquido ambra
Odore	: Aromatico
pH	: 6.5 (emulsione acquosa 1%)
Punto/intervallo di ebollizione	: n.d.
Punto/intervallo di fusione	: n.a.
Punto di infiammabilità	: 66 °C
Infiammabilità	: n.d.
Autoinfiammabilità	: n.d.
Proprietà esplosive	: n.d.
Proprietà comburenti	: n.d.
Pressione di vapore	: n.d.
Densità	: 980 g/l
Solubilità	: Emulsionabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: n.d.
Altri dati	:

10) STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio (T = 5 – 35 °C) non esposto all'effetto della luce diretta e in ambiente non umido mantiene le proprie caratteristiche chimico-fisiche.

Condizioni da evitare : Fiamme, scintille, fonti di iniezione e di calore in genere

Materiali da evitare : Sostanze ossidanti

Prodotti pericolosi della decomposizione : Fumi tossici e irritanti

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A

Sede legale: Via Parini 4-a

39012 Merano

Tel 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 5 - 8

06-10-2008

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta

Orale LD50 Penconazolo:

LD50 = 2125 mg/kg (ratto)

Cutanea Penconazolo:

LD50 > 3000 mg/kg (ratto)

Inalazione Non disponibile

Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata

Penconazolo:

NOEL = 100 mg/kg (cane)

Irritazione

Pelle Irritante

Occhi Irritante

Sensibilizzazione

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità : n.d.

Degradabilità : n.d.

Accumulazione : n.d.

Ecotossicità : Penconazolo

LC50 (96 h) = 1.7 – 4.3 mg/l per Trota

LC50 (96 h) = 3.8 – 4.6 mg/l per Carpa

Praticamente non tossico per le Api

Altri effetti negativi : n.d.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Sicurezza/Manipolazione dei residui

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Si faccia riferimento al DPR 915/82, al D.L. 22/97 e successive modifiche.

Metodi di smaltimento

Residui Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A
Sede legale: Via Parini 4-a
39012 Merano
Tel: 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 6 - 8

06-10-2008

Contenitori del prodotto Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID

Classe ADR/RID	: 9 M6
UN No.	: 3082
UN Gruppo di imballaggio	: III
Denominazione tecnica	: Sostanza inquinante per l'ambiente, liquida n.o.s: contiene Penconazolo 10.20%
Agente Inquinante Marino	: SI
N° Pericolo	: 90
Etichetta	: 9

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Impiego/Azione Fungicida liquido emulsionabile

Registrazione Ministero della Sanità N. 13144 del 02/10/2006

Classificazione ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Simboli di pericolo -

Natura del rischio (Frase R)

- R 52 Nocivo per gli organismi acquatici
- R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza (Frase S)

- S 2 Conservare fuori della portata dei bambini
 - S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

 - S Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 20/21
- S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Riferimenti legislativi:

DPR n. 1255 del 03.08.1968

Approvazione del regolamento concernente la disciplina della produzione del commercio e della vendita di fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate.

GENETTI SRL

Sede Amm. Va: Via Goldegg 2-A

Sede legale: Via Parini 4-a

39012 Merano

Tel 0473-550215 Fax 0473-559042

Pag. 7 - 8

06-10-2008

DM n.223 del 24.05.1988

Attuazione delle Dirr. CEE n. 78/631, 81/187 e 84/291 concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari), ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n.183.

DM n.258 del 02.08.1990

Regolamento per l'adeguamento dei presidi sanitari alle norme di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari), ai sensi degli articoli 7 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.223.

Circolare n.20 del 02.08.1990

Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari.

Decreto Legislativo n.194 del 17.03.1995

Attuazione della Direttiva CEE 91/414 in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

Circolare n.17 del 10.06.1995

Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari.

DL n.22 del 05.02.1997

Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

D.P.R. n. 290 del 23.04.2001

Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti

Circolare n.5 del 06.08.2002

Ministero della Salute. Prodotti fitosanitari: aspetti applicativi delle nuove disposizioni previste dalla direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Maggio 1999 concernente classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi.

Provvedimento 5 Febbraio 1999

Approvazione dei requisiti della domanda e relativa documentazione da presentare ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio ed alla variazione di autorizzazioni già concesse per i presidi medico chirurgici (PMC)

Decreto Legislativo n. 334 del 17.08.1999

Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connesso con determinate sostanze pericolose

Decreto Legislativo n. 152 del 11.05.1999

Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva

06-10-2008

91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

Decreto Legislativo n. 25 del 02.02.2002

Attuazione della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

D.M. 14.06.2002

Recepimento della direttiva 2001/59/CE recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose

Decreto 07/09/02

Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02)

Decreto Legislativo 14 Marzo 2003, n.65

Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Altre informazioni L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa a Lui nota.

16)ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.